

Parcheggi estivi, Diodati dà l'ultimatum. L'assessore pronto a lasciare la delega se non passa il piano dei bus navetta, ma il Pd insiste: sì alla sosta sulla strada parco

PESCARA Si inasprisce lo scontro nella maggioranza sul ritorno dei parcheggi sulla strada parco nei week end dei mesi estivi. Dal Pd e dai balneatori continuano ad arrivare richieste di ripristino della sosta sull'ex tracciato ferroviario, ma l'assessore al traffico Giuliano Diodati non cede. Ha presentato un piano alternativo, che prevede due bus navetta per il trasporto di cittadini e turisti direttamente sulla riviera nord attraverso il passaggio, da sud a nord, dei mezzi sulla strada parco e ora sarebbe pronto a riconsegnare la delega al traffico, se il suo progetto non dovesse essere realizzato. Intanto, i parcheggi per l'estate non sono stati ancora attivati. L'amministrazione comunale aveva indicato la data di ieri per l'apertura, ma c'è stato un rinvio alla prossima settimana, in attesa di trovare una soluzione sulla questione della strada parco. Il clima all'interno della maggioranza appare incandescente. Lo dimostra la dichiarazione rilasciata ieri dal presidente del consiglio comunale, nonché esponente del Pd, Francesco Pagnanelli. «Sulla questione parcheggi sulla strada parco», ha detto, «l'assessore Diodati persiste nella sua linea contraria a quanto già espresso dal consiglio comunale nel 2015 in favore dei parcheggi». «La proposta di far partire i mezzi pubblici dall'area di risulta per raggiungere la riviera», ha ricordato il presidente, «si rivelò allora fallimentare e durò un solo week end». «Sinceramente», ha aggiunto, «non si capisce perché tanto accanimento da parte dell'assessore avverso una misura stagionale ormai acquisita dalla maggioranza e davvero risolutrice dei problemi di chi vuole recarsi al mare con la famiglia». Pagnanelli ha quindi concluso con un appello a Diodati. «Si rispetti in ogni modo», ha sottolineato, «la volontà già espressa dal consiglio comunale, che è sovrano nelle decisioni riguardanti la cittadinanza, evitando responsabilmente l'adozione di misure che contrastano con queste ultime». Dello stesso avviso anche il consigliere del gruppo misto, nonché presidente dell'associazione dei balneatori della Confcommercio, Riccardo Padovano. «Il piano di Diodati», ha affermato, «rischia di creare danni alle attività economiche della città. Non si capisce perché non dovrebbe essere ripristinata una soluzione fondamentale per il turismo estivo, ossia i parcheggi sulla strada parco. Soluzione che ha sempre ricevuto l'apprezzamento di coloro che vengono a Pescara, tra l'altro limitata solo al fine settimana e che genera anche introiti per l'amministrazione comunale». Ma l'obiettivo di Diodati è proprio quello di evitare l'invasione delle auto sulla strada parco come negli anni passati. «Voglio rendere più civile e più sicura questa città», ha commentato, «le auto sulla strada parco rappresentano anche un pericolo per i tanti cittadini che passeggiano e vanno in bicicletta soprattutto nei fine settimana». Per questo, l'assessore propone una soluzione alternativa: due bus navetta gratuiti in partenza ogni 15 minuti dall'area di risulta. I mezzi transiterebbero sulla strada parco, da sud a nord, per raggiungere la riviera nord.